



ASSOCIAZIONE ITALIANA SAN ROCCO DI MONTPELLIER  
CENTRO STUDI ROCCHIANO

## MARIELLA INTINI

« AGLI INIZI DEL NOVECENTO... QUANDO *SAN ROCCO DI NOCI* SBARCO' IN AMERICA »

### APPENDICE DOCUMENTARIA<sup>1</sup>

#### I. SOTTOSCRIZIONE DEI NOCESI A WANDERGRIFT (1910)

Wandergrift Heights Pa 7 Maggio 1910

Sig. Francesco Mastronardi  
NOCI (Italie)

Presentatisi da me Sindaco sottoscritto di Wandergrift [*sic*] i signori sotto no[ta]ti mi hanno versato la somma di L. 650 da spedirla a voi quale loro rappresentante in cotesta città affinché detta somma venga spesa secondo il loro desiderio ed alle seguenti condizioni:

Far costruire N. 6 lampadari da servire per la processione in onore del Protettore S. Rocco.

Detti lampadari in ogni occorrenza di uscita devono venir portati espressamente dai solo devoti che li fecero costruire qui sotto segnati e senza alcun compenso, qualora sono assenti tutti o in parte, i surroganti dovranno pagare per ogni lampadaro [*sic*] quel tanto che verrà richiesto dal loro rappresentante, unico responsabile e padrone in loro assenza che ogni anno darà stretto conto degli avvenimenti d'incasso il quale servirà alle opportune riparazioni in caso di rottura.

Gli eventuali introiti serviranno alla costruzione di altri lampadari restanti sempre a quell'uso solo e di padronanza dei sottoscritti giacchè non avranno nulla a che fare e vedere sia i facenti parte della deputazione della festa che qualunque Sacerdote o Curato del tempo.

IL SINDACO: Tony Grignax

I comparsi cittadini di Noci:

Mansueto Giuseppe, Mansueto Giovanni, Fusilli Andrea, Fusilli Vito, D'Onghia Pietro, D'Onghia Leonardo, Miccolis Antonio, Semeraro Antonio, Fusilli Giovanni, D'Onghia Vito, Garzelli Carlo, [.....] [Giu]seppe.

#### II. APPELLO AGLI EMIGRATI (1924)

A voi concittadini, che dimorate fuori del luogo nativo, la sottoscritta Deputazione manda un caloroso appello nella lieta ricorrenza della prossima festa del Patrono S. Rocco.

Essa Deputazione pure incontrando grandi difficoltà, causa il cattivo raccolto di questo anno e dei due precedenti, offre la sua opera per sì grande motivo.

A voi nel contempo porge l'occasione favorevole e nobile per dimostrare in tale ricorrenza e il vostro noto amore al S. Protettore e ancora l'amore al luogo che fu vostra culla e che voi non poco amate e rispettate.

---

<sup>1</sup> Riporto integralmente i testi nella loro forma originaria; tra parentesi quadre pongo le mie interpolazioni ed i miei commenti.

Siate perciò larghi di offerte, come è vostra usanza e garegiate [con] i cittadini dei paesi vicini in simili circostanze, le quali offerte producono onori al Santo e letizia alla vostra patria.

La Deputazione

### **III. PREGHIERA (1924)**

Gloriosissimo nostro Protettore S. Rocco, rimirate per pietà questo luogo, riconoscete i vostri devoti, e aiutateci a fuggire dalla peste del peccato, acciocché possiamo scampare anche dalla peste corporale.

Fate voi, con la potente vostra intercessione, che noi tutti, vostri divoti, con viva fede, e con cuore fervente rendiamo al Nostro Dio quella gloria che gli abbiamo defraudata fin ora, acciocché si plachi con noi e deponga ogni flagello dell'ira sua.

Impetrateci, o gran Santo, la vera contrizione dei nostri peccati e la grazia di sempre amare e seguire con timore filiale quel benignissimo Padre nostro celeste, che voi con eroica carità amaste e serviste per tutta la vita.

*Indulgenza di 50 giorni a chi devotamente la recita.*

† DOMENICO  
Vescovo di Conversano

### **IV. SOTTOSCRIZIONE DEI NOCESI A NEW YORK (1926)**

New York, aug. 18 - 1926

Ill.mo Dot. Simonetti Sig. Francesco  
Sindaco di Noci

I sottoscritti porgono in onore del nostro compatrono San Rocco, l'obolo da lei richiestoci; fra la quale come tutti gli altri anni i buoni volentieri abbiamo risposto in onore del Santo secondo le forze delle nostre esigenze.

Così nel nome dei sottoscritti porgiamo la somma di L. 4.500 = (dico quattro mila cinquecento) il quale spedimmo telegraficamente giorno quattordici c. m.

Prego la S. V. affinché si compiaccia a volere mandare il dovuto manifesto coi relativi nomi.

Augurandole ogni bene e prosperità, distinti saluti dai loro concittadini d'oltre oceano.

*[Seguono quarantasette nominativi e accanto ad ognuno il valore del contributo, infine il calcolo del totale e il cambio di valuta].*

### **V. SOTTOSCRIZIONE A SAN PAOLO DEL BRASILE (1926)<sup>2</sup>**

Saõ [sic] Paulo, li 21-8-926

Ill. mo Sigr. Sindaco, Noci.

Gia il giorno 21-8-926, quanto alle Ore 2 Pomeridiano mi viene allamia Casa il fattorino Postale ossia del Correio<sup>3</sup> E mi da una delle piugrazie della suo bella è adorata mane scritta col proprio pungnio e colla Bella Mana è di Vero Cuore dal S.gre Spedite il 21-7-26, che io come sopra lioparlato io per me è perlamia famiglia non abbiamo trovate altro nelleggere la bella lettere dal S.gre Scritto che Gloria è rimorso di Cuore prima Verso del Santo Produttore Sarrocco eppoi nonno come io è tutti delle mia famiglia siamo lasciato tutti Contenti manondilusingo ma di vero effetto è divero cuore perche io lapresente si loricevuta mamenomale che io lera pensato prima altrimenti

<sup>2</sup> La trascrizione *de verbo ad verbum* della lettera dovrebbe risultare gradevole per i lettori meridionali. Per agevolare gli altri propongo una "traduzione", che però la impoverisce.

<sup>3</sup> Termine portoghese che significa *posta*.

aquestora lera troppo tardo è io Ill. mo S.gr Sindaco del nostro Belpaese di Noci di Bari il giorno 17-8-926 vimandai un Vaglio di 1210 Lire la quale disse Almio Amato fratello Vito Antonio D'Onghia vedi cheio Timanto questo denaro il Singniore darai lire 1000 alla Deputazione del Municipio di Noci per la festa del nostro Conpadrone Sarrocco è 210 Lire. Farete dire una Messa Cantata contutti quelle Persone che anno messi i lori Offerti ossia i lori Oboli per Sarrocco Benedetto è così Illmo S.gr Sindaco di Noci come noi da Saõ Paulo Paisano e Straniero tutti cisiamo inglinato per Sarrocco Benedetto E così laprago All'simo S.gre chesi vorrebbe ricordare 3 cose Prima le figure il pane apiscitelli come lanno passato è poi lalista come avete fatto lanno passato così laprego di fare anghes questanno che tutti siuono Contento Esoddisfatte che se laltro anno siamo deivivi la mia povera Moglie quando sideve presentare attutti quelle persone che pongono i lori offerti va evà sempre per un buon Coraggio è un altra cosa che quanto mispedite glioggetti viprego di dichiararlo E è di Assicurarlo miperdonate seio loprulungato manonperme male [puro] perlaltro anno per Sarrocco Stesso Constima sono il Vostro devotissimo Amico E Creato <sup>4</sup> Angelo Frangeschella e famiglia D'Onghia alias Colonna <sup>5</sup>.

D.S. dantovi Prima All'mo S.gr Sindaco e attutti della Comissione Isaluti E digodere della Santa festa del Nostro Prodettore Sarrocco E sotto vi dico che sono sempre ai vostri Cuori io Contutta laindiera famiglia D'Onghia egenero Antonio [Dussoso Calrão] E [Nuara Melia] D'Onghia.

#### TRADUZIONE

È già il giorno 21 agosto 1926, quando alle due del pomeriggio giunge a casa mia il fattorino postale (ossia della posta) e mi dà una grande gioia consegnandomi la sua bella e amata lettera, scritta di suo pugno con bella grafia, e cortesemente spedita il 21 luglio 1926. Per quanto riguarda me e la mia famiglia, leggendo la sua bella lettera abbiamo provato prima gioia e rimpianto [o nostalgia?] nei confronti del santo protettore san Rocco, poi una grande soddisfazione, non lo dico per lusinga ma per vero affetto e di vero cuore, perché è vero che ho ricevuto la presente ma per fortuna io ci avevo pensato prima, altrimenti a quest'ora sarebbe stato troppo tardi: io, illustrissimo Sindaco del nostro *Belpaese* [!] <sup>6</sup> di Noci di Bari il giorno 17 agosto 1926 vi mandai un vaglia di 1210 lire, sul quale riferii al mio amato fratello Vito Antonio D'Onghia: «Guarda che ti mando questo denaro: darai 1.000 lire alla Deputazione del Comune di Noci per la festa del nostro compatrono san Rocco e 210 lire per far celebrare una messa cantata insieme con tutte le persone che, con questa finalità, hanno inviato le loro offerte ossia i loro oboli per san Rocco benedetto. E così, illustrissimo signor Sindaco di Noci, siccome noi da São Paulo, compaesani e stranieri tutti ci siamo inchinati per san Rocco benedetto, la prego di ricordare tre cose: per prima le figure, poi il pane *a pescetti* come l'anno scorso, infine la lista. Come l'anno scorso così la prego di fare anche quest'anno cosicché tutti siano contenti e soddisfatti. Che, se l'anno prossimo siamo ancora tra i vivi [se campiamo!], per la mia povera moglie che dovrà presentarsi a tutte quelle persone per raccogliere le offerte, nonostante vada sempre senza perdersi d'animo, sarebbe tutta un'altra cosa se lo facesse con gli oggetti da voi spediti. Vi prego di dichiararlo e di assicurarlo. Perdonatemi se mi sono dilungato, non è per me ma le chiarisco per il prossimo anno, per San Rocco stesso. Con stima, sono il devotissimo amico e servo vostro Angelo, [con mia moglie] Franceschella e la famiglia D'Onghia, alias Colonna.

P.S. Dandovi prima, all'illustrissimo signor Sindaco e a tutti della Commissione, i saluti, vi auguro di godere della santa festa del nostro protettore san Rocco e, infine, vi dico che sono sempre vicino ai vostri cuori, io con tutta l'intera famiglia D'Onghia, con il genero Antonio [Dussoso Calrão] e la [nuora Melia] D'Onghia.

---

<sup>4</sup> *Creato* è la versione italianizzata di *criado*, che significa, sia in portoghese sia in spagnolo, *allievo*, ma anche *cameriere*, *domestico*, *servo*. L'emigrato lo utilizza come forma di omaggio nei confronti dell'autorità con cui corrisponde.

<sup>5</sup> È il soprannome con cui il capofamiglia e la famiglia stessa erano conosciuti.

<sup>6</sup> Noci, una minuscola porzione dell'Italia lontana, paese d'origine bello perché amato e lasciato a malincuore, è definito dall'emigrato (forse anche inconsapevolmente) *Belpaese* come la sua nazione, che era e sarà per antonomasia, da Dante in poi, « il bel Paese ».

a cura di **MARIELLA INTINI**

© Mariella Intini 2006. Tutti i diritti riservati. La riproduzione, anche parziale, dei contenuti di questa sezione è soggetta alle leggi a tutela dei diritti d'autore. Ogni violazione sarà perseguita ai sensi delle vigenti leggi civili e penali. Il «Centro Studi Rocchiano», tramite l'Ufficio Legale della «Associazione Italiana San Rocco di Montpellier», si riserva di intraprendere ogni azione in tal senso. Chi volesse utilizzare questo testo si deve attenere scrupolosamente alle prescrizioni indicate nell'apposita sezione del sito (→ Note legali).